



Monitoraggio Piani delle Acque e Quadro d'Unione Provinciale

Dott. Massimo Gattolin



PIANI DELLE ACQUE COMUNALI

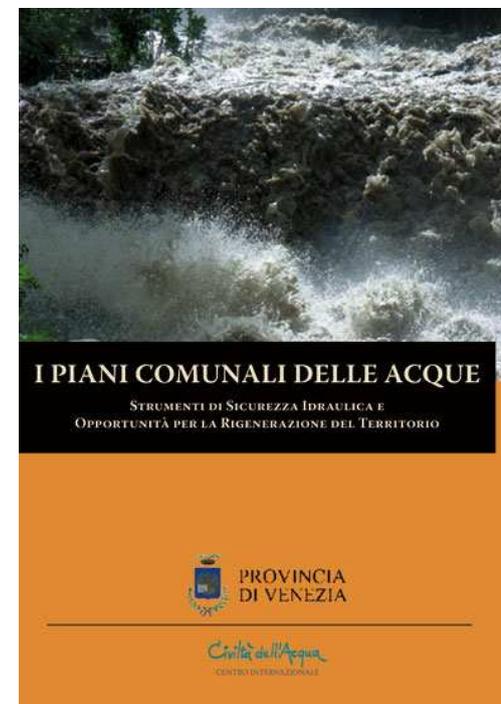
Riferimento normativo:

P.T.C.P.

D.G.P. n. 2008/104 e D.C.P. n.36/2009

Approvato con DGR 3359 del 30.12.2010

NTA - art. 15 “rischio idraulico
comma 13 **Direttiva “Piani delle Acque”**”

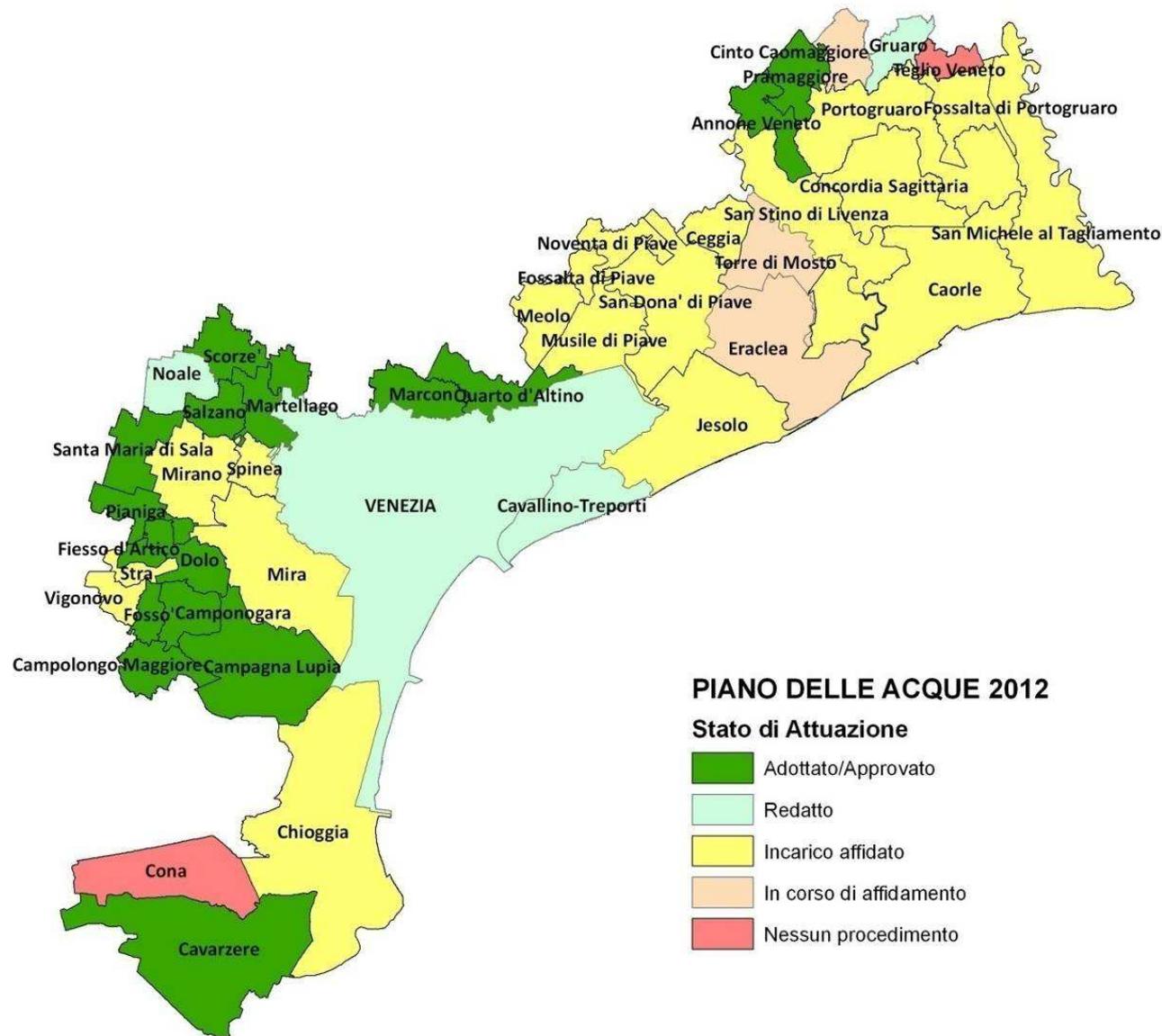


Attività dell'Amministrazione della Provincia Venezia:

- Promozione e partecipazione di attività di coordinamento;
- Monitoraggio;
- Supporto alla realizzazione di interventi di risoluzione criticità.



Carta stato di attuazione dei Piani delle Acque



aggiornata al 26/11/2012



CONTENUTI PRINCIPALI DEI PIANI DELLE ACQUE

(da art. 15 PTCP Provincia di Venezia):

- **rilievo della rete idraulica** di prima raccolta delle acque di pioggia aree urbanizzate
- definizione dei tratti di **competenza** dei vari Enti
- l'interazione tra la rete di **fognatura** e la rete di bonifica
- **fossature private** che incidono maggiormente sulla rete idraulica pubblica
- **criticità** idrauliche sulla rete minore (condotte per le acque bianche e fossi privati) sulla base di una **modellazione idraulica**
- misure risolutive da adottare (**interventi previsti** con informazioni minime)
- criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore (**linee guida**)

I Piani adottati dai Comuni devono essere trasmessi alla Provincia di Venezia. Attualmente solo alcune Amministrazioni hanno trasmesso il Piano e quasi esclusivamente in **formato pdf**.



Da una prima verifica dei Piani ricevuti dalla Provincia, risulta che:

- In alcuni casi mancano carte riguardanti competenze amministrative dei tratti di rete
- In alcuni casi mancanza il rilievo delle reti fognarie
- In alcuni casi le criticità sono individuate sulla base di esperienza e non della modellazione idraulica
- Gli interventi segnalati non sempre hanno le informazioni minime richieste (importi, ubicazioni,...)
- Mancanza di invio dei dati originali

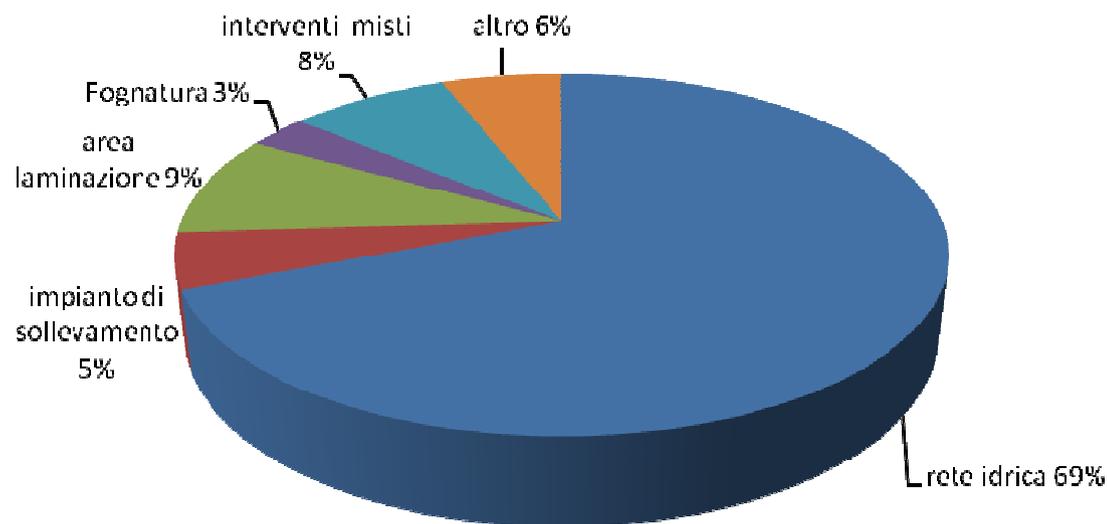
- Alcuni Comuni non hanno provveduto alla **trasmissione dei piani** delle acque alla Provincia

- Piani delle acque redatti e non approvati
- Alcuni piani delle acque sono superati, in corso di revisione (precedenti all'adozione del PTCP nel 2008)
- I piani delle acque necessitano di monitoraggio/aggiornamento



TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI PRESENTI NEI PIANI DELLE ACQUE

tipologia di intervento	n° di interventi	comuni interessati
rete idrica	152	Annone Veneto, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cavarzere, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Marcon, Martellago, Pianiga, Pramaggiore, Quarto d'Altino, Salzano, Santa Maria di Sala, Scorzè
area di laminazione	21	Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Marcon, Pianiga, Santa Maria di Sala, Scorzè
impianto di sollevamento	11	Annone Veneto, Cavarzere, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Quarto d'Altino
fognatura	6	Cavarzere, Dolo, Marcon, Martellago, Pianiga, Quarto d'Altino
interventi misti	16	Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cavarzere, Fossò, Marcon, Pianiga, Quarto d'Altino, Salzano, Scorzè
altro	13	Cavarzere, Fiesso d'Artico, Pramaggiore, Quarto d'Altino, Scorzè



Interventi generici di sistemazione idraulica, impianto irriguo, botte a sifone, sistemazione fondiaria aree depresse



QUADRO D'UNIONE PROVINCIALE DEI PIANI DELLE ACQUE

La Provincia di Venezia intende acquisire le informazioni necessarie per svolgere un ruolo attivo di coordinamento dei Comuni in tale materia di Monitoraggio.

In particolare l'obiettivo è quello di:

Riordinare e unificare a scala provinciale i contenuti di analisi e programmazione dei Piani Comunali delle Acque



QUADRO D'UNIONE PROVINCIALE

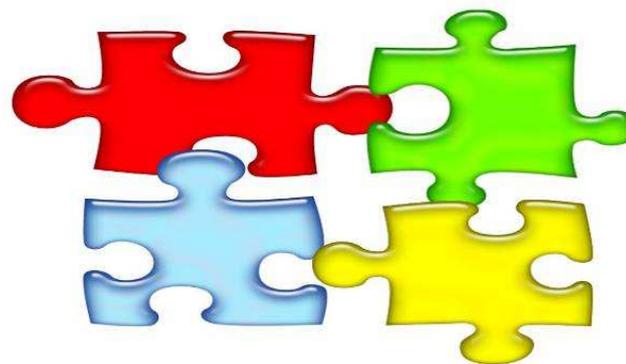


Con tale obiettivo è stata avviata una collaborazione con il **Centro Internazionale della Civiltà dell'Acqua**.



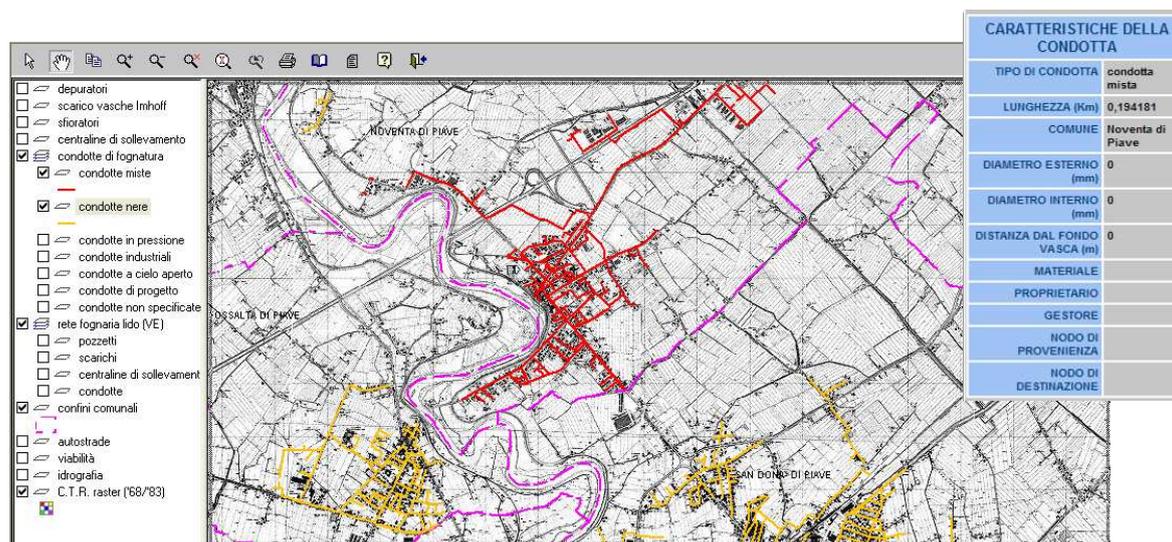
Attività previste:

- **raccolta dati, file ed informazioni** inerenti i Piani delle acque presso i Comuni e i Consorzi di Bonifica;
- **verifica, riorganizzazione, uniformazione** e comunque **armonizzazione** dei dati provenienti da diversi Enti;
- predisposizione di un **QUADRO D'UNIONE** anche **informatizzato** dei diversi tematismi.



Si chiede la collaborazione degli Enti affinché le informazioni contenute nei Piani delle Acque siano rese disponibili dai Comuni ed eventualmente dai Consorzi di Bonifica nei formati originali cartografici (preferibilmente .shp), per essere rielaborate in un **Quadro d'Unione su scala Provinciale**.

Con l'aggregazione dei dati cartografici e di tutte le informazioni contenute in essi, la Provincia intende realizzare un **SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE** contenente tutte le informazioni necessarie per svolgere in modo adeguato la sua attività di Monitoraggio e Programmazione.



DATI RICHIESTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

TRASMISSIONE DEL PIANO DELLE ACQUE APPROVATO in formato digitale (comprensivo di tutte le relazioni e le elaborazioni cartografiche che lo compongono).



	Elaborati grafici
	Corografia e carta amministrativa
	Carta della rete idrografica principale
	Carta della rete idrografica minore
	Carta delle competenze sulla rete idrografica
	Carta dei bacini
	Carta dei sistemi di deflusso
	Carta del microrilievo
	Carta della rete fognaria
	Carta pedologica e d'uso del suolo
	Carta del rischio idraulico da pianificazione
	Carta degli allagamenti
	Carta del rischio idraulico allo stato di fatto
	Carta degli interventi in atto
	Carta del rischio idraulico a seguito della realizzazione degli interventi in atto
	Carta degli interventi strutturali di piano

Relazioni

Relazione tecnica illustrativa
Relazione sulla gestione
Relazione idrologica e idraulica
Monografie dei progetti di piano
Documentazione fotografica e rilievi dimensionali dei corsi d'acqua

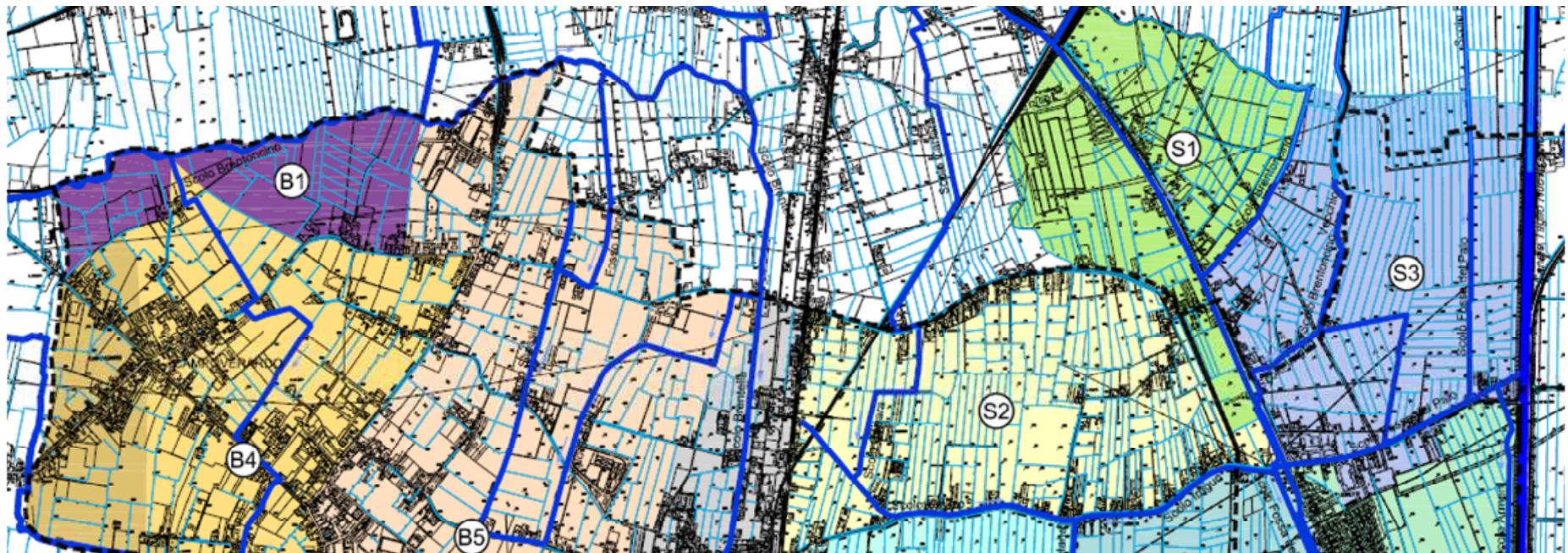


DATI RICHIESTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

BACINI E SOTTOBACINI IDROGRAFICI, forniti su file cartografici (preferibilmente .shp), su vari livelli di aggregazione

Informazioni principali richieste nei campi:

BACINI: Nome bacino e sottobacino, tipo di deflusso (naturale, artificiale, ...), corpo idrico ricettore



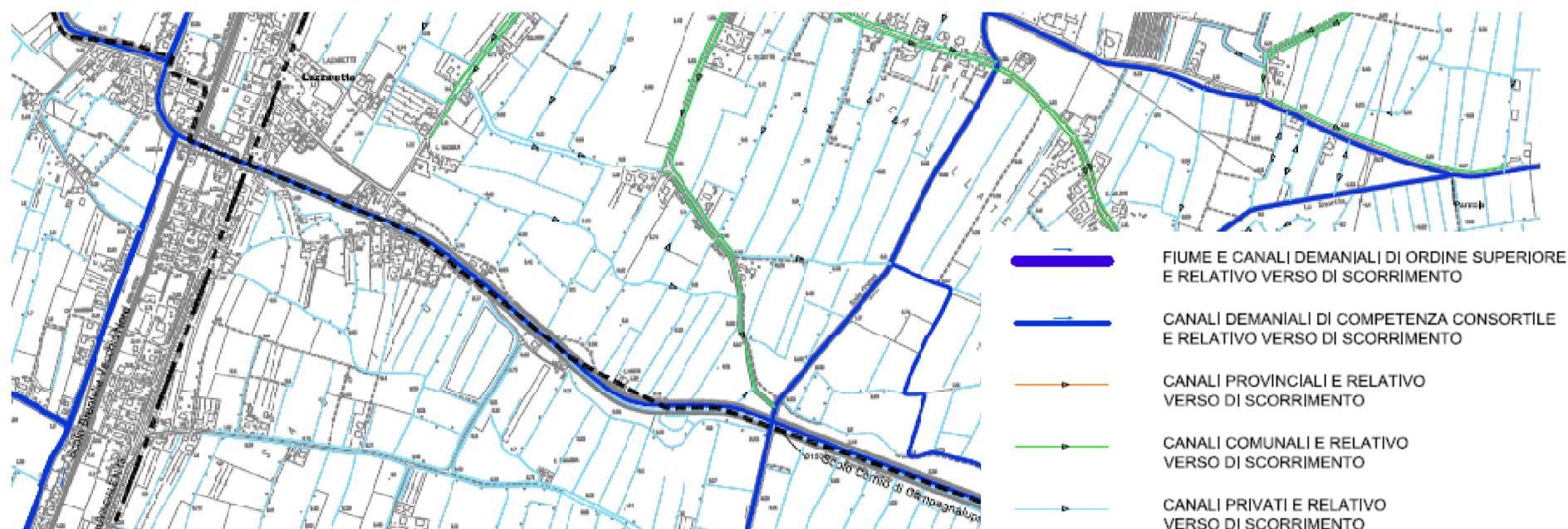
DATI RICHIESTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

RETE IDROGRAFICA georeferenziata ed **ELEMENTI PUNTUALI CONNESSI AL DEFLUSSO DELLE ACQUE** (idrovoce, ...) con individuazione delle competenze su vari corpi idrici

Informazioni principali richieste nei campi:

RETE IDROGRAFICA: Soggetto competente, Tipologia, Ordine, Bacino

ELEMENTI DI INTERESSE: Tipologia, Descrizione, Bacino, Corpo idrico, Dettagli tecnici, Soggetto competente, Gestore



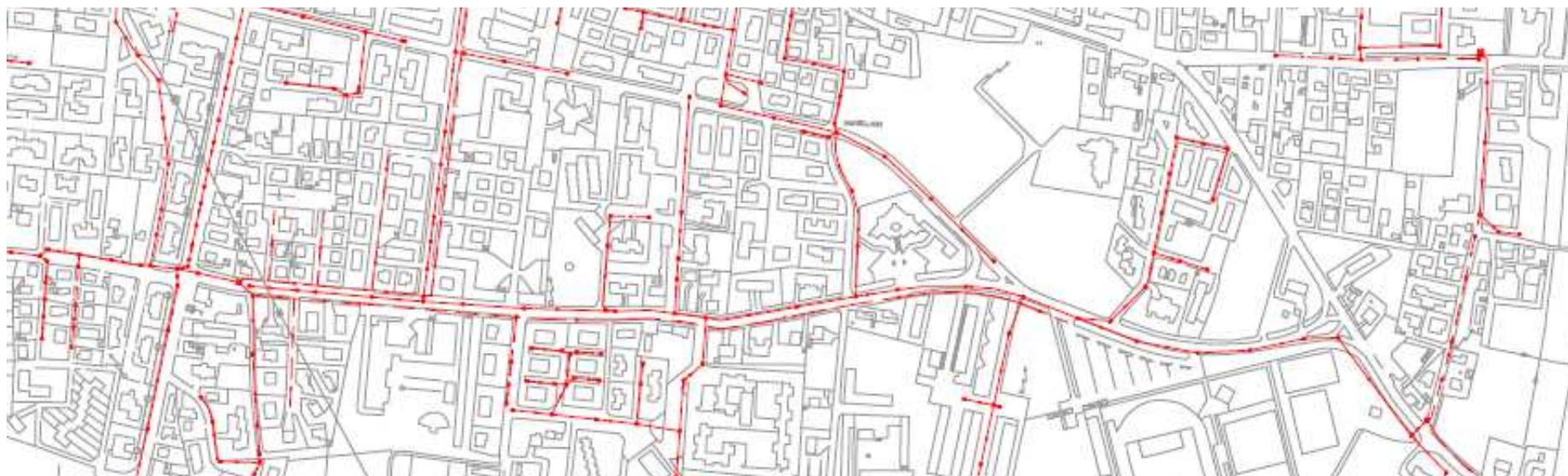
DATI RICHIESTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

RETE FOGNARIA afferente alle acque meteoriche ed elementi di interesse (sollevamenti, ...) su file georeferenziati

Informazioni principali richieste nei campi:

RETE FOGNARIA: Tipologia (miste, bianche, ...), Materiale, Diametri condotte, Quote, Corpo idrico ricettore, Soggetto competente, Altri dettagli tecnici

ELEMENTI PUNTUALI FOGNATURA: Nome, Tipologia, Descrizione, Dettagli tecnici, Soggetto competente, Gestore



DATI RICHIESTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

ELEMENTI DI CRITICITA' SU FILE GEOREFERENZIATI di tipo areale, lineare o puntuale

Informazioni principali richieste nei campi:

CRITICITA': Denominazione, Tipologia, Descrizione, Fonte (osservazione, modellazione, ...),

Tempo di ritorno evento critico, Soggetto competente



DATI RICHIESTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

INTERVENTI INDIVIDUATI per la risoluzione delle criticità, georeferenziati

Informazioni principali richieste nei campi:

INTERVENTI: Codice comunale, Denominazione, Descrizione, Stato di realizzazione, Soggetto competente, Dati tecnici tabella

SI RICHIEDE AL COMUNE LA COMPILAZIONE DI UNA TABELLA SPECIFICA DEGLI INTERVENTI



	Areali	Lineari	Puntuali
Stato di fatto	<u>BACINI E SOTTOBACINI</u>		
	Bacini e sottobacini Nome sottobacino e bacino - vari livelli Tipo di deflusso (naturale, artificiale,) Corpo idrico ricettore		
	<u>RETE IDROGRAFICA</u>		
		Rete idrografica Soggetto competente Tipologia Ordine Bacino	Elementi puntuali Tipologia Descrizione Bacino Corpo idrico Dettagli tecnici Soggetto competente Gestore
Stato di fatto	<u>RETE FOGNARIA</u>		
		Rete fognaria Tipologia (miste, bianche, ...) Materiale Quote Diametri condotte Corpo idrico ricettore Altri dettagli tecnici Soggetto competente	Elementi puntuali fognatura Nome Tipologia Descrizione Dettagli tecnici Soggetto competente Gestore
	Criticità areali Denominazione Tipologia Descrizione Fonte (osservazione, modellazione, ...) Tempo di ritorno evento critico Soggetto competente	Criticità lineari Denominazione Tipologia Descrizione Fonte (osservazione, modellazione, ...) Tempo di ritorno evento critico Soggetto competente	Criticità puntuali Denominazione Tipologia Descrizione Fonte (osservazione, modellazione, ...) Tempo di ritorno evento critico Soggetto competente
Progetto	<u>INTERVENTI INDIVIDUATI</u>		
	Aree di intervento - Comune Codice comunale Denominazione Descrizione Stato di realizzazione Soggetto competente Dati tecnici tabella	Tratti di intervento - Comune Codice comunale Denominazione Descrizione Stato di realizzazione Soggetto competente Dati tecnici tabella	Punti di intervento - Comune Codice comunale Denominazione Descrizione Stato di realizzazione Soggetto competente Dati tecnici tabella



La Provincia necessita quindi della **collaborazione** di tutte le Amministrazioni Comunali e dei Consorzi di Bonifica operanti sul territorio, per poter valorizzare lo sforzo delle Amministrazioni Comunali e realizzare **uno strumento sinergico su scala vasta** che permetta di conoscere e leggere in modo approfondito gli **elementi di criticità territoriale** e la programmazione locale, e svolgere in modo adeguato **l'attività di monitoraggio e coordinamento**.



Dott. Massimo Gattolin

Dirigente Politiche Ambientali Provincia di Venezia

Grazie per l'attenzione

